

ATTESTAZIONE

Io sottoscritt _____

nat ___ a _____ il _____ residente a _____

in _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole del fatto che in presenza di dichiarazione mendace **opererà la decadenza di diritto dalla carica eventualmente ricoperta** ai sensi dell'art. 24, commi 1 lett. a), 2 e 3, dello Statuto della Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo in combinato disposto con l'art. 4, comma 1 del Codice Etico Confederale e dell'art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Codice Etico di Unione Confcommercio-Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza

DICHIARO

di essere, in relazione a _____ (*indicare Ragione o Denominazione sociale*), P.IVA/C.F. _____, con sede in _____ :

Imprenditore/titolare/familiare collaboratore/professionista

Legale rappresentante

Amministratore con delega operativa

Dirigente con delega operativa

Procuratore (allegata procura notarile)

di avere n. _____ dipendenti

di applicare il contratto collettivo del e di essere in regola con il versamento del contributo di assistenza contrattuale ivi previsto.

di non avere dipendenti

DICHIARO altresì

che nei miei confronti non sussistono condizioni di incompatibilità e/o decadenza di cui agli art. 4, comma 1, del Codice Etico della Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo, art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Codice Etico di Unione

Confcommercio-Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza ed art. 20 dello Statuto di
Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano, Lodi, Monza e Brianza.

La perdita dei requisiti di cui sopra comporta, ipso iure, la decadenza della carica.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Io Sottoscritto dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, e di essere a conoscenza, tra l'altro, che i dati ivi attestati saranno trattati, anche in forma informatizzata e telematica, nell'ambito della procedura per il rinnovo delle cariche elettive per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché per ogni eventuale e successiva verifica e/o provvedimento alla medesima connessi e, presto, all'uopo, il relativo consenso.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Allegare: copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità.

NOTE:

Art. 24, commi 1 lett. a), 2 e 3 Statuto Confederale

“1. Ad ogni livello del sistema confederale, i componenti elettivi degli Organi con funzioni di governo, collegiali e monocratici, sono :

a. imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi che, ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto, fanno parte del sistema, nonché legali rappresentanti, amministratori con deleghe operative e dirigenti di società e forme associative aderenti al sistema stesso, purché non promosse, costituite o partecipate da uno dei suoi livelli, eletti nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto e di quelle dei pertinenti livelli del sistema, in regola con il pagamento delle quote associative, in corso e/o pregresse deliberate dai competenti Organi e che comunque non si trovino in posizione debitoria verso i pertinenti livelli del sistema.

b. ...omissis.....

2. Gli Organi associativi, collegiali e monocratici, sono composti da soggetti che non si siano resi responsabili di violazioni dello Statuto, del Codice Etico, di Regolamenti o di deliberati degli Organi associativi.

3. La perdita dei requisiti di cui ai superiori commi 1 e 2, in capo ai componenti degli Organi associativi, collegiali e monocratici, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta. Restano ferme le ulteriori cause di decadenza previste dal presente Statuto e dagli Statuti dei diversi livelli del sistema. La decadenza è dichiarata con delibera dell'Organo associativo collegiale di appartenenza alla prima riunione utile. A detta riunione, il componente decaduto può assistere senza diritto di voto. La decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo monocratico è dichiarata dall'Organo associativo che lo ha eletto o nominato”.

Art. 4, comma 1, Codice Etico Confederale

“1. Possono essere eletti o nominati alla carica di componente degli Organi associativi solo quei candidati dei quali sia stata verificata l'adesione ai principi ed ai valori propri della Confederazione e la piena integrità morale e professionale. I candidati alle cariche associative, a qualunque livello del sistema confederale, non devono aver subito condanne per reati dolosi contro la pubblica fede, il patrimonio, lo Stato o l'Unione Europea, né avere processi penali in corso per tali reati, né sentenze dichiarative di fallimento. Resta salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie.”

Art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 Codice Etico Unione

“1. Possono essere eletti o nominati alla carica di componente degli Organi associativi solo quei candidati dei quali sia stata verificata l'adesione ai principi ed ai valori propri di Unione e la piena integrità morale e professionale. I candidati alle cariche associative, a qualunque livello del sistema, devono essere in regola con il pagamento delle quote associative, in corso e/o pregresse, deliberate dai competenti Organi e non devono comunque trovarsi in posizione debitoria verso i pertinenti livelli del sistema. I candidati alle cariche associative, a qualunque livello del sistema, non devono aver riportato condanne, o avere procedimenti penali in corso, per reati dolosi contro la persona, la pubblica fede, il patrimonio ovvero in danno dello Stato o dell'Unione Europea. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, quando è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. E', inoltre, causa di esclusione per i candidati, l'essere sottoposti a procedure concorsuali ovvero ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159.

3. E', altresì, causa di esclusione la commissione di gravi e fraudolente violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (per un importo superiore a quello indicato dall'art. 48 bis, comma 1 e 2 bis D.p.r. 29 settembre 1973 n. 602), secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In riferimento a tali violazioni la gravità delle stesse sarà discrezionalmente valutata in relazione al singolo caso.

4. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie."

Art. 20 Incompatibilità (Statuto Unione)

1. Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Membro di Giunta nonché di Segretario Generale ricoperte nell'ambito di Unione sono incompatibili con mandati elettivi e con incarichi di governo di livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che - per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica - si configurino come emanazione o siano comunque collegati ai partiti politici.

2. Attraverso delibera motivata del Consiglio Direttivo, è possibile eventuale deroga al principio di incompatibilità per le cariche elettive di Consigliere Regionale, Consigliere Provinciale, o cariche ad esse corrispondenti, nonché per le cariche di Parlamentare nazionale ed europeo.

3. L'assunzione di mandati od incarichi incompatibili con la carica di componente di un Organo associativo, ai sensi del superiore comma 1, comporta la decadenza dalla carica ricoperta.

4. Non sussiste incompatibilità tra la carica di componente di un Organo associativo, collegiale e monocratico, e gli incarichi attribuiti in virtù di rappresentanze istituzionalmente riconosciute a Unione.

L'incompatibilità altresì non sussiste quando gli incarichi di Partito o di Movimento politico abbiano ambito di riferimento inferiore al livello provinciale e cittadino o, ancora, qualora l'incarico sia ricoperto in Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

Il presente articolo non si applica ad incarichi anche di governo e a cariche elettive che siano già rivestiti alla data della entrata in vigore della presente disposizione.